

DOPO IL CONVEGNO DEI DELEGATI, AVANTI CON LE LOTTE!

Compagni, lavoratori,
SUL CONVEGNO DEI DELEGATI
.....

Il convegno del 30 maggio è stato, come già avevamo detto, un convegno burocratico e di vertice; non ha visto certo rappresentata in maniera reale la parte più attiva e combattiva dei delegati operai.

Nonostante questo, all'interno si è manifestata una linea di opposizione e di critica all'impostazione del convegno e alla linea di cedimento dei vertici confederali.

Noi avevamo detto chiaramente di dar battaglia su tre punti; questi punti sono stati sviluppati da delegati di base e da quelli che fanno riferimento alla sinistra rivoluzionaria (interventi per altro apprezzati ed applauditi), in barba a tutte le menzogne e al discredito che certi ottusi diffondono sulla sinistra rivoluzionaria. INFATTI:

- ▷ 1) Sull'unità sindacale. Questi delegati hanno ribadito che l'unità deve nascere dal basso, sconfiggendo i settori antiunitari e scissionisti della CISL.
- ▷ 2) Per la difesa del salario. Va rilanciata subito la mobilitazione generale per l'unificazione del punto di contingenza al massimo livello, sia nella parte maturata sia negli scatti futuri.
- ▷ 3) Lotte sociali. Questi delegati hanno ribadito la necessità di rilanciare il movimento di lotta nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro per costruire la mobilitazione generale dei lavoratori. In questo modo e non con i rinvii e i cedimenti si affrontano le vertenze con il governo e le richieste alla Regione. In questo modo vanno costruiti i Consigli di Zona per difendere ed articolare anche sul piano sociale il salario ed il posto di lavoro.

→ LO SCIOPERO DI 2 ORE DI MERCOLEDÌ 5
.....

Lo sciopero di 2 ore dei lavoratori dell'industria, proclamato ad Udine per mercoledì 5, a sostegno della vertenza col governo, non risponde in maniera soddisfacente alle esigenze operaie, PERCHÉ?

- a) E' uno sciopero che rischia di non incidere né sul governo né sulla coscienza di lotta dei lavoratori, perché si tende a non fare manifestazioni, a non far

VOLTARE -----

P pesare la forza di lotta della classe operaia. Nel convegno dei delegati, fra l'altro, l'PLM di Verdona aveva giustamente proposto 8 ore di sciopero con cortei. Per questo sarebbe importante riuscire a realizzare anche nelle 2 ore una manifestazione.

- b) I continui rinvii fanno diventare sempre più generici gli obiettivi della vertenza governo-sindacati. Non si parla più inoltre, né della contingenza, né del salario garantito, né dei prezzi politici, e si rende sempre più fumoso l'obiettivo della detassazione e dell'aumento e dell'aggancio delle pensioni e dei sussidi di disoccupazione, alla dinamica salariale.

QUESTI OBIETTIVI VANNO RILANCIATI.
LE ASSEMBLEE DEI LAVORATORI DEVONO RIPROPORLI CON PRECISIONE E CON FORZA.

MERCOLEDÌ SCIOPERIAMO COMPATTI!
.....

DALLE FABBRICHE IMFONIAMO CON LE LOTTE DELLE VERE RIFORME, DIPENDIAMO IL SALARIO!

L'UNITÀ DELLA CLASSE OPERAIA BATTE I PADRONI!

ORGANIZZAZIONE COMUNISTA AVANGUARDIA OPERAIA
.....

cicl in prop via a. 1. n. 54 Udine 3 giugno 1974